

CL.

TORNATA DEL 27 NOVEMBRE 1875

PRESIDENZA BIANCHERI.

SOMMARIO. *Congedi. — Annunzio di morte del deputato Raeli, e cenni necrologici in suo elogio del presidente — Aggiungono parole di encomio il ministro guardasigilli ed i deputati Sella, Carnazza, Di Rudinì, Pasqualigo e Mascilli. — Il ministro per gli affari esteri risponderà lunedì all'interrogazione del deputato Petruccelli riguardante gli interessi degli Italiani possessori di rendita turca. — Relazione presentata dal guardasigilli sopra i conti consuntivi dell'amministrazione degli Economati generali dei benefizi vacanti pel 1874; ed altra sullo schema di legge per modificazioni ad articoli del Codice di procedura penale intorno alla formula del giuramento nei tribunali. — Seguito della discussione dello schema di legge per modificazioni all'ordinamento giudiziario — Il relatore Puccini riferisce intorno agli emendamenti sull'articolo 259 rinviati alla Giunta — Emendamento del deputato Salaris — Osservazioni dei deputati Michelini, Parpaglia e Varè e del ministro guardasigilli — Raccomandazioni del deputato Parpaglia, che ritira la sua proposta — Reiezione dell'emendamento del deputato Varè — Approvazione dell'articolo 259, emendato, e degli articoli 262 e 265 — Soppressione dell'articolo 267 — Aggiunta del deputato Auriti all'articolo 27 — Osservazioni del ministro guardasigilli, e dei deputati Borruso, Auriti, Puccini relatore, e Parpaglia — Approvazione di una proposta della Giunta all'articolo 27 — Il relatore riferisce sopra una proposta del deputato Catucci all'articolo 175 — Riserva del guardasigilli — La discussione sull'articolo è sospesa — Osservazioni del deputato Varè in favore dell'articolo 2 ministeriale — Opinioni dei deputati Puccini relatore, De Donno e Varè — Considerazioni del ministro — Approvazione dell'articolo 2 ministeriale.*

La seduta è aperta alle ore 2 35 pomeridiane.
(Il segretario Pissavini dà lettura del processo verbale della tornata precedente.)

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo, per affari particolari: il deputato Imperatrice, di giorni 15; il deputato Donati, di giorni 10; per ragioni di salute: gli onorevoli Miani e Perroni-Paladini, di 20 giorni; per sciagure domestiche: l'onorevole Chiari, di 20 giorni.

(Sono accordati.)

ANNUNZIO DELLA MORTE DEL DEPUTATO RAEI E PAROLE DEL PRESIDENTE E DI PARECCHI DEPUTATI.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi. Sono appena decorsi pochi giorni che mi toccava il dispiacere di

dovervi partecipare la perdita di due egregi nostri colleghi; oggi mi incombe ancora l'ingrato, amarissimo ufficio di annunziarvi una nuova sventura, la morte dell'onorevole Matteo Raeli, deputato di Agnone, avvenuta ieri in Noto, sua terra nativa, dopo lunga e penosa malattia.

Temerei di non poter dire abbastanza dei suoi meriti e della sua virtù, se mi accingessi a tesserne l'elogio; temerei di non sapere esprimere che assai inadeguatamente quanto voi tutti sentite in voi stessi. Matteo Raeli, che da modesti natali coll'ingegno, collo studio, coll'integrità di carattere seppe innalzarsi ai più elevati onori, occupò le più svariate e distinte posizioni sociali, attraversò i più agitati periodi delle nostre nazionali rivoluzioni; partecipò a tutti i rivolgimenti che prepararono e compierono la nostra indipendenza e unità, meritan-